

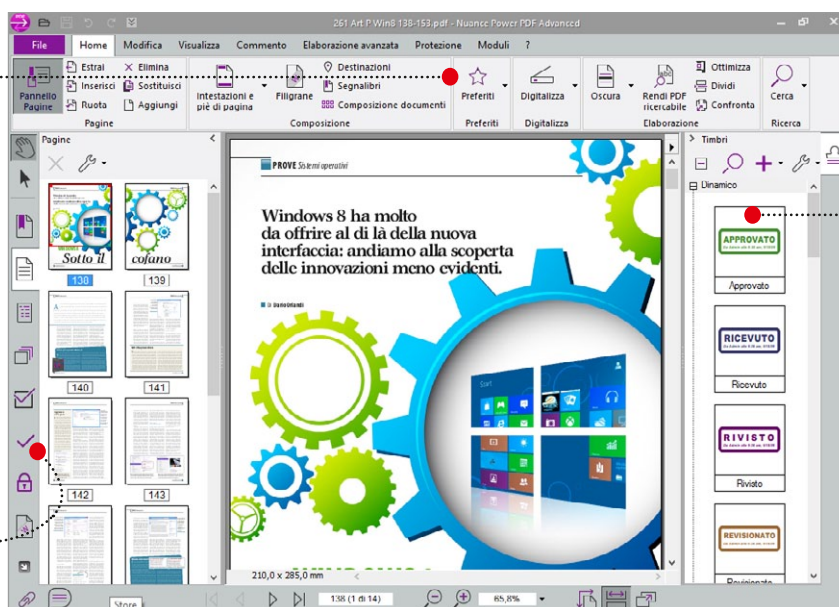
**COME OFFICE**

Nuance ha dedicato molto impegno alla progettazione dell'interfaccia utente, che fa sentire subito a casa tutti gli utenti di Windows e Office.

**PANNELLI PER NAVIGARE**

Power PDF sfrutta i pannelli laterali per mostrare le informazioni utili alla navigazione nel documento e per visualizzare alcune gallerie di oggetti.

Di Dario Orlandi



**STRUMENTI OVUNQUE**

Power PDF sfrutta tutti i lati della finestra: i pannelli possono essere agganciati anche lungo il margine destro oppure lasciati liberi, in finestre separate.

## Nuance Power PDF

# Gestione dei documenti Pdf per uffici e aziende

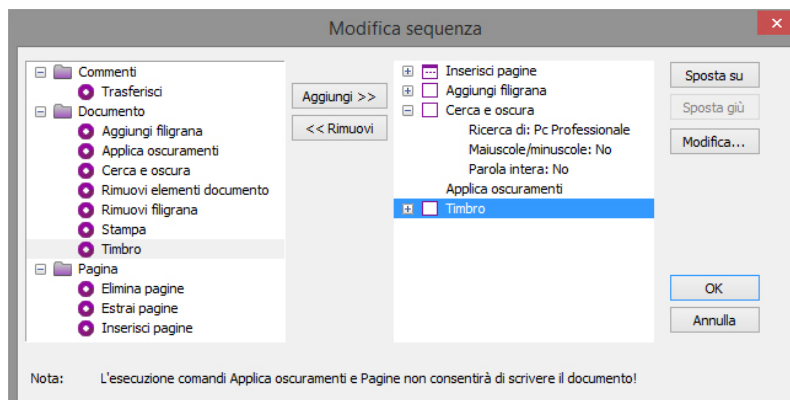
*Il programma ha un obiettivo molto ambizioso: proporre una reale alternativa ad Adobe Acrobat per l'impiego in ufficio.*

Anche se è un prodotto nuovo, Power PDF ha una lunga storia alle spalle: Nuance, infatti, da tempo aveva in catalogo PDF Converter, un ottimo programma per esportare e convertire Pdf verso altri formati modificabili. Col passare del tempo e il succedersi delle versioni questo software era cresciuto notevolmente, aveva guadagnato nuovi strumenti ed era diventato sempre più un pacchetto tuttotfare: la versione 8, recensita sul numero 261 di *PC Professionale*, aveva completato l'evoluzione introducendo le funzioni di manipolazione dei testi e degli altri elementi presenti nelle pagine. La denominazione Converter era quindi superata, e rischiava anzi di fuorviare il potenziale acquirente, perché il programma svolgeva molte altre funzioni oltre alla conversione. PDF Converter, inoltre, aveva un'interfaccia utente cresciuta in modo poco ordinato nel corso del tempo, e ormai superata.

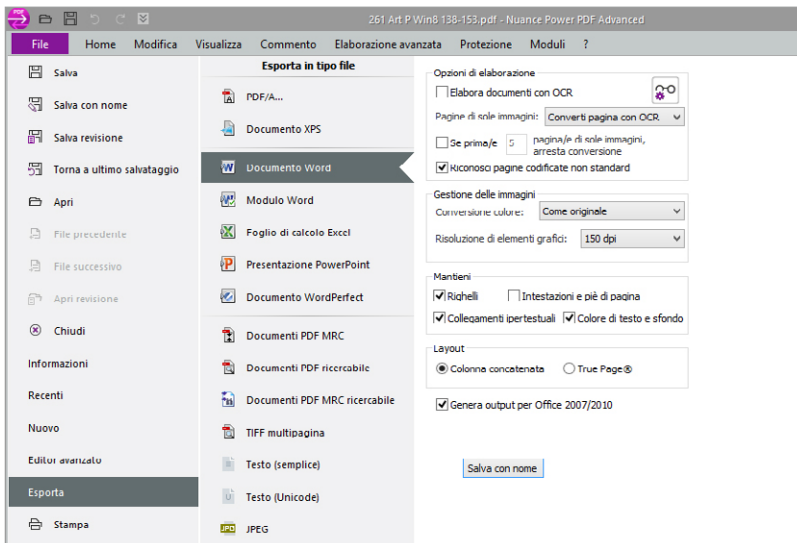
Nuance ha quindi deciso di ripensare il programma, ridisegnandone i flussi di lavoro e dotandolo di una nuova

interfaccia. Il risultato di questo sforzo è Power PDF, offerto nelle versioni Standard ed Advanced, eredi rispettivamente delle precedenti edizioni Professional e Enterprise (da notare che Power PDF Advanced è disponibile anche come singola licenza, mentre PDF Converter Enterprise era acquistabile solo a partire da

cinque licenze). Power PDF è un progetto ambizioso: il suo obiettivo dichiarato è di essere un'alternativa concreta ad Acrobat, in particolare negli uffici e nelle aziende. Il prodotto di Adobe, infatti, offre ancora oggi un'interfaccia e una struttura poco amichevole per gli utenti business: è stato progettato da un'azienda specializzata



La funzione Flusso di lavoro presente in Power PDF permette di impostare una sequenza di comandi applicabili poi a un numero arbitrario di documenti Pdf.



Il backstage dell'interfaccia Ribbon dà accesso, tra l'altro, alle funzioni di esportazione: i formati supportati sono praticamente tutti quelli più utilizzati nel mondo Office.

nella grafica, ed è ottimizzato in particolare per i professionisti dell'editoria e della stampa. Offre quindi funzioni specialistiche e ha un'impostazione totalmente diversa rispetto ai programmi di produttività a cui sono abituati gli utenti comuni. Proprio questa è la scommessa di Nuanace: proporre un prodotto completo, con una dotazione di funzioni tale da non far rimpiangere Acrobat (che rimane la pietra di paragone del settore) ma capace di offrire un ambiente più intuitivo e amichevole per gli utenti casuali e aziendali. Per ottenere questo risultato Nuanace ha puntato sull'interfaccia Ribbon, la barra multifunzione presente in tutte le applicazioni di Microsoft Office e – da Windows 8 – anche nel sistema operativo. Questa impostazione risulta molto efficace, fin dai primi minuti d'uso: le funzioni e gli strumenti sono organizzati in maniera intuitiva e razionale, e sono facili da raggiungere anche per chi usa il programma per la prima volta.

**Alcuni dettagli dell'implementazione** avrebbero potuto essere rifiniti meglio: nonostante l'interfaccia cerchi di ricalcare esattamente il Ribbon di Microsoft, in realtà si notano alcune diversità (il carattere della barra del titolo, i pulsanti della barra di accesso rapido e molti altri piccoli dettagli). Le differenze, comunque, sono solo cosmetiche: anche se ci si accorge di non essere all'interno di Office, rimane l'impostazione razionale e l'ottima organizzazione delle funzioni. Oltre al Ribbon, l'interfaccia di Power

PDF prevede un altro elemento caratteristico: i pannelli laterali, che possono essere richiamati tramite i pulsanti (in realtà sono schede) posizionati lungo il margine sinistro della finestra. I pannelli contengono informazioni come l'elenco dei segnalibri, le miniature delle pagine, le palette di timbri e filigrane da applicare e molto altro ancora. La loro posizione non è fissa: trascinando la linguetta della scheda li si possono sganciare per usarli come finestre libere, oppure spostarli sul margine destro. Anche lungo il lato inferiore della finestra ci sono alcuni elementi di interfaccia: l'elenco degli allegati e quello dei commenti, che offre molte funzioni interessanti. Per esempio, molto efficace è il sistema di revisione: basta selezionare una parola o un brano di testo e iniziare a digitare per creare una nuova annotazione. Tutti i commenti sono associati all'utente che li ha inseriti, e sono disponibili le funzioni per accettare, rifiutare o annullare i commenti. Si può quindi lavorare in team sugli stessi documenti senza creare alcuna confusione: tutte le note e le revisioni sono elencate nel pannello inferiore, che offre strumenti utili per ordinarle oppure filtrarle secondo vari criteri (per tipo, revisore, stato e così via), e per muoversi velocemente tra un commento e l'altro. Notevoli sono anche gli strumenti di protezione e sicurezza: Power PDF gestisce tutti i dettagli delle specifiche di sicurezza del formato Pdf (protezione all'apertura, stampa, copia, estrazione e

## Software completo

Power PDF offre una gamma molto ampia di funzioni per gestire Pdf

così via) e può utilizzare sia le password di protezione sia i certificati digitali. Non mancano, naturalmente, neppure le funzioni di scansione e riconoscimento ottico dei caratteri, basate sulle stesse tecnologie del software Ocr OmniPage. Power PDF può acquisire direttamente i documenti in formato cartaceo per mezzo di uno scanner, ma offre anche una funzione di importazione automatica, tramite una cartella del computer tenuta costantemente sotto osservazione.

**Quando si aggiunge un file a questa cartella**, Power PDF può importarlo e trasformarlo in un Pdf in maniera automatica, anche riunendo in un unico documento più file di tipo diverso. Il riconoscimento ottico dei caratteri non richiede l'intervento dell'utente: basta un clic sul pulsante *Rendi PDF ricercabile* per trasformare un'immagine o una scansione in un documento completo di informazioni testuali. La precisione del riconoscimento non è assoluta, ma lo scopo di rendere il documento ricercabile è raggiunto in maniera più che soddisfacente. Naturalmente, Power PDF offre molte funzioni di manipolazione, anche piuttosto avanzate: i documenti possono essere assemblati, suddivisi, riuniti in portfolio e perfino confrontati, con una comodissima visuale affiancata per evidenziare le differenze. Nuanace aveva dotato l'ultima versione di PDF Converter di funzioni per la manipolazione dei Pdf che permettevano

**NUANCE POWER PDF STANDARD** **VOTO 8,0**

Euro **99** Iva inclusa  
La versione Advanced costa **169** euro.

### + PRO

Interfaccia efficace e intuitiva · Ottima dotazione di funzioni · Prezzo competitivo

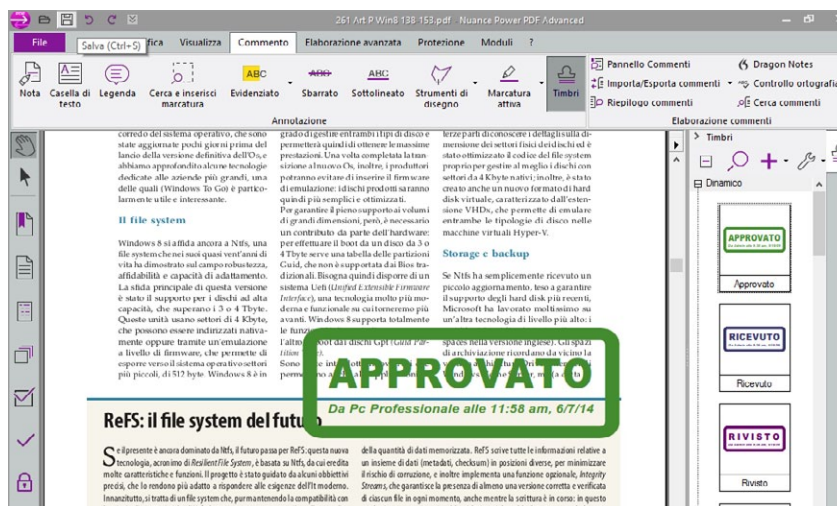
### - CONTRO

L'esportazione fatica a gestire i layout complessi · Le funzioni di editing sono un po' limitate

**Produttore:** Nuanace,  
<http://italy.nuanace.com>

di selezionare e modificare gli elementi del documento (oggetti, nel gergo del programma). Con Power PDF le immagini possono essere ridimensionate, ruotate, capovolte, spostate o sostituite, ma si può intervenire anche sui blocchi di testo. Per poter utilizzare le funzioni di editing dei testi il font dev'essere presente sul sistema, oppure il Pdf deve integrare tutte le informazioni sul carattere, e non soltanto il subset utilizzato (un'ottimizzazione che in realtà è applicata quasi sempre). L'implementazione è meno efficace di quella di Acrobat: se si raggiunge la fine della colonna Power PDF la allarga, mentre il software di Adobe gestisce automaticamente la ridistribuzione su più righe (soltanto all'interno dello stesso blocco di testo). Per mantenere l'aspetto del documento, quindi, è necessario mandare a capo manualmente le righe di testo. Nemmeno Acrobat gestisce lo scorrimento tra oggetti di testo: entrambe le implementazioni, quindi, sono adatte soltanto a correggere piccoli refusi o sostituire qualche parola (per esempio un numero di telefono o un indirizzo cambiato).

**Nuance ha integrato in Power PDF** anche tecnologie di riconoscimento e sintesi vocale: si possono dettare le annotazioni con ottima precisione (serve una connessione a Internet, perché l'analisi della voce viene effettuata in remoto), e il programma è anche in grado di leggere ad alta voce il testo dei documenti, con risultati per la verità non sempre intelligibili. Power PDF può trasformare in maniera automatica un documento in un modulo, aggiungendo caselle di spunta, pulsanti radio e campi di testo con sorprendente accuratezza. Il programma offre anche una notevole funzione di conversione, ereditata dal suo "antenato" PDF Converter: oltre ai formati immagine (Jpeg, Png, Tiff) e a quelli di puro testo, può esportare i Pdf come documenti di Word, Excel, PowerPoint o WordPerfect, cercando di mantenere inalterata l'impaginazione. L'efficacia di questa conversione dipende da molti fattori, e in particolare dalla complessità del layout originale. Può essere un'ottima soluzione per gli utenti aziendali, che lavorano di solito con documenti molto semplici; se invece si parte da una rivista, una brochure o da altri documenti con impaginazioni elaborate è invece difficile ottenere un'esportazione convincente. Dal punto di vista della conversione, Acrobat mantiene ancora



**La funzione Timbri è molto evoluta: supporta elementi dinamici, come per esempio il nome dell'utente o la data corrente, aggiunti automaticamente al timbro.**

un piccolo ma significativo vantaggio. Power PDF può collegarsi a vari servizi di storage basati sul cloud (Dropbox, Evernote e così via). Alcuni sono gestiti in modo nativo dal programma, mentre molti altri sfruttano il Nuance Cloud Connector, che in realtà è una versione personalizzata di Gladinet. Curiosamente, la versione Advanced di Power PDF non li installa se si segue la procedura di default: bisogna invece selezionare l'installazione personalizzata, che permette di accedere a molte altre impostazioni interessanti. Si possono scegliere, per esempio, i pacchetti linguistici (per le funzioni di riconoscimento ottico) e i moduli vocali per la lettura ad alta voce dei documenti. Per default sono attivi l'italiano e l'inglese per quanto riguarda l'Ocr, e soltanto la nostra lingua per la sintesi vocale. Le lingue disponibili sono molte di più: oltre a quelle già citate, Power PDF supporta anche olandese, francese, tedesco e spagnolo. Se dovesse servire una delle lingue non installate per default (o qualsiasi altra funzione opzionale) bisogna passare nuovamente dal programma di installazione, selezionando *Modifica/Ripara*. Nel complesso, Power PDF ci è parso un prodotto molto ben posizionato: può rivaleggiare con Acrobat Standard

dal punto di vista della dotazione di funzioni e offre un'interfaccia utente molto più amichevole e intuitiva, specialmente per gli utenti casalinghi o aziendali. Anche il fattore economico gioca a suo favore: la versione Standard costa 99 euro, contro gli oltre 400 euro del programma di Adobe. A questo proposito, è degno di nota il posizionamento delle due versioni, Standard e Advanced. Per una volta, l'edizione più economica non è stata limitata artificialmente per garantire uno spazio di mercato anche a quella professionale. Power PDF Standard offre tutte le funzioni principali che possono servire a un utente casalingo (o a un piccolo ufficio), mentre l'edizione Advanced aggiunge strumenti e funzioni utili in particolare nelle aziende più grandi, come per esempio il supporto a vari sistemi di document management, la compatibilità con Terminal Services, funzioni di personalizzazione dell'installazione, oscuramento dei testi, analisi di conformità e così via.

**Power PDF offre anche un sistema di gestione delle licenze** molto più moderno rispetto al passato. Nuance ha implementato un sistema di attivazione online che permette di attivare e revocare le licenze senza limiti; basta avere l'accortezza di disattivare la licenza durante la disinstallazione del programma (il computer dev'essere collegato a Internet) prima di reinstallarlo su un'altra macchina. Questo genere di flessibilità è essenziale in ambito aziendale, per spostare le licenze e i programmi da un computer in modo semplice e veloce. Per finire, una curiosità: Power PDF installa un gestore che crea automaticamente le miniature dei file Pdf in Esplora file; una funzione assai utile che Adobe ancora non è riuscita a far funzionare correttamente sulle versioni a 64 bit di Windows.

**“Power PDF può rivaleggiare con Acrobat Standard per dotazione di funzioni e ha un'interfaccia più amichevole ed intuitiva.”**